Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 145

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 25 giugno 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 495.

Cambiamento della denominazione del Liceo musicale pareggiato « Antonio Laudamo », in Messina, in quella di « Arcangelo Corelli ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1948, n. 1544, con il quale il Liceo musicale « Antonio Laudamo » è stato eretto in ente morale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1953, n. 1011, concernente il pareggiamento del Liceo musicale « Antonio Laudamo »;

Vista l'istanza del presidente del Liceo suddetto, con la quale in conformità di unanime deliberazione del Consiglio di amministrazione è stato chiesto che l'attuale denominazione del Liceo sia mutata in quella di « Arcangelo Corelli »;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

La denominazione del Liceo musicale pareggiato « Antonio Laudamo », in Messina, è mutata in quella di « Arcangelo Corelli ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1955

EINAUDI

ERMINI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 47. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 496.

Cambiamento della denominazione del comune di Cipollina, in provincia di Cosenza, in quella di « Santa Maria ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Cipollina (Cosenza) in data 21 maggio 1954, n. 21, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « Santa Maria »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Cosenza in data 7 luglio 1954, n. 84, con la quale è stato espresso parere in ordine alla citata richiesta;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Cipollina, in provincia di Cosenza, è mutata in quella di « Santa Maria ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1955

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 42. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 aprile 1955, n. 497.

Prelevamento dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1953-1954.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 31 ottobre 1953, n. 807, con il quale furono approvati gli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1953-54;

Visto l'art. 10 del regio decreto-legge 21 giugno 1941, n. 571, convertito nella legge 14 settembre 1941, n. 1115 e l'art. 1 della legge 11 aprile 1953, n. 308, concernenti la costituzione del « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed i relativi prelievi;

Considerato che il « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, tenuto conto dell'assegnazione in suo favore di L. 100.000.000 inscritta nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1953-54, presenta, al 30 giugno 1954, una disponibilità di L. 194.673.895;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Dal « Fondo di riserva per le spese impreviste » dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, depositato in conto corrente presso la Tesoreria centrale, è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1953-54, il preleva-

mento di L. 107.889.282 (lire centosettemilioniottocentoottantanovemiladuecentoottantadue) da versarsi alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato con imputazione al capitolo 24 dell'entrata « Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste, destinati alla parte ordinaria » dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima per l'esercizio predetto, e da portarsi in aumento dello stanziamento inscritto al seguente capitolo dello stato di previsione della spesa:

Cap. 30. — Indennità e rendite per inabilità permanente e morte del personale operaio in seguito ad infortunio sul lavoro o malattia professionale L. 107.889.282

Il presente decreto sarà allegato al rendiconto dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1953-54.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1955

EINAUDI

MATTARELLA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 40. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 498.

Cambiamento della denominazione del comune di Belforte del Chiento, in provincia di Macerata, in quella di « Belforte del Chienti ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Belforte del Chiento (Macerata) in data 22 febbraio 1954, n. 7, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « Belforte del Chienti »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Macerata in data 9 ottobre 1954, n. 63, con la quale è stato espresso parere in ordine alla citata richiesta;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Belforte del Chiento, in provincia di Macerata, è mutata in quella di « Belforte del Chienti ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1955

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 41. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 499.

Ricostituzione del comune di Villar Dora, in provincia di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 26 gennaio 1928, n. 160, con il quale i comuni di Almese, Rivera e Villar Dora, in provincia di Torino, furono riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo « Almese »;

Vista l'istanza 7 settembre 1947, con la quale la maggioranza dei contribuenti del cessato comune di Villar Dora ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale in data 20 aprile 1953, n. 37, e del Consiglio comunale di Almese in data 19 giugno 1947, n. 19 ed in data 3 giugno 1953, n. 18; e del Consiglio provinciale di Torino in data 7 luglio 1953, n. 5-3876, con le quali fu espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Villar Dora, in provincia di Torino, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Il Prefetto di Torino, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Almese ed il ricostituito comune di Villar Dora, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Almese.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'articolo 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Almese, che sarà inquadrato negli organici del comune di Villar Dora, sarà mantenuto ad personam il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1955

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, *foglio n.* 43. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1955, n. 500.

Ricostituzione del comune di Bianzano, in provincia di Bergamo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 7 giugno 1928, n. 1521, con il quale i comuni di Bianzano, Monasterolo del Castello e Spinone, in provincia di Bergamo, furono riuniti in unico Comune denominato « Spinone dei Castelli », con capoluogo Spinone;

Vista l'istanza 29 marzo 1953, con la quale la maggioranza dei tre quinti degli elettori del cessato comune di Bianzano ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Spinone dei Castelli in data 13 settembre 1953, n. 61, e del Consiglio provinciale di Bergamo in data 16 gennaio 1954, n. 22, con le quali fu espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Bianzano, in provincia di Bergamo, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Bergamo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Spinone dei Castelli e il ricostituito comune di Bianzano, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Spinone dei Castelli.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici, secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Spinone dei Castelli, che sarà inquadrato negli organici del comune di Bianzano, sarà mantenuto ad personam il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1955

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 44. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1955, n. 501.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, dell'Ordine Libanese Maronita.

N. 501. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura, in Roma, dell'Ordine Libanese Maronita.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1955
Atti del Governo, registro n. 91, foglio n. 45. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1955.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Borghetto di Vara, Brugnato, Pignone, ecc., e per la Sezione B (Beverino) del comune di Beverino, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1953 al registro n. 25 Finanze, foglio n. 26, col quale il comune di Beverino è stato suddiviso ai soli effetti del nuovo catasto terreni, nelle Sezioni censuarie con mappa e tariffa proprie: Sezione *A* (Cavanella) e Sezione *B* (Beverino);

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Borghetto di Vara, Brugnato, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia e per la Sezione *B* (Beverino) del comune di Beverino, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1955 per i comuni di Borghetto di Vara, Brugnato, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia e per la Sezione *B* (Beverino) del comune di Beverino, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1955

p. *Il Ministro*: CASTELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1955
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 201. — BENNATI

(3357)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1955.

Determinazione delle nuove aliquote contributive di cui all'art. 1279 del Codice della navigazione, modificato con la legge 27 febbraio 1955, n. 66.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE FINANZE
PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 15 ottobre 1923, n. 2476, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, per la disciplina del lavoro nei porti dello Stato;

Visto il regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visti i decreti Ministeriali 25 aprile 1925; 12 settembre 1925; 3, 13, 29 gennaio 1926; 2, 5, 9, 14 e 18 febbraio 1926; 14 aprile 1926; 12 luglio 1926; 5 marzo 1927; 23 agosto 1927; 22 agosto 1928; 15 e 22 novembre 1928; 7 dicembre 1928, con cui vennero istituiti, rispettivamente, gli Uffici del lavoro nei porti di Livorno, Porto Santo Stefano, Savona, La Spezia, Civitavecchia, Catania, Siracusa, Messina, Salerno, Trapani, Ancona, Bari, Imperia, Palermo, Porto Empedocle, Brindisi, Molfetta, Barletta, Torre Annunziata, Ravenna, Cagliari, Reggio Calabria, Taranto, Castellammare di Stabia;

Visto l'art. 1279 del Codice della navigazione;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 aprile 1947, n. 547;

Visto il decreto interministeriale 22 ottobre 1947, con cui vennero determinate nuove misure delle contribuzioni a favore del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale;

Vista la legge 27 febbraio 1955, n. 66, recante modificazioni all'art. 1279 del Codice della navigazione;

Decreta:

Art. 1.

Per ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata su o da navi che inizieranno le operazioni dal 1° luglio 1955 nei porti di Livorno, Porto Santo Stefano, Savona, La Spezia, Civitavecchia, Catania, Siracusa, Messina, Salerno, Trapani, Ancona, Bari, Imperia, Palermo, Porto Empedocle, Brindisi, Molfetta, Barletta, Torre Annunziata, Ravenna, Cagliari, Reggio Calabria, Taranto, Castellammare di Stabia, saranno dovute, a carico degli speditori o dei ricevitori, le seguenti contribuzioni:

a) una contribuzione nella misura di lire una e centesimi trenta, per far fronte alle spese previste dalle lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) dell'art. 2 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269;

b) una contribuzione nella misura di lire una e centesimi cinquanta, per far fronte alle spese di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del citato decreto-legge.

Le due contribuzioni verranno liquidate e riscosse dalle dogane dei porti anzidetti, le quali le applicheranno:

1) sulle merci imbarcate, qualunque ne sia la destinazione;

2) sulle merci sbarcate di provenienza estera.

Per quelle provenienti dal cabotaggio, le contribuzioni relative saranno liquidate e riscosse dalla dogana del porto di imbarco, per conto di quella del porto di sbarco, con le modalità stabilite dal Ministero delle finanze (Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette).

Art. 2.

Per ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata su o da navi che inizieranno le operazioni dal 1° luglio 1955 nei porti previsti dal precedente art. 1, sarà dovuta, a carico delle maestranze portuali, una contribuzione nella misura di centesimi cinquanta, per far fronte alle spese di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269.

Tale contribuzione sarà mensilmente liquidata e riscossa dai rispettivi Uffici del lavoro portuale, con le modalità stabilite dal Ministero della marina mercantile, e l'importo di essa sarà versato alla dogana, giusta il disposto di cui al secondo comma dell'art. 1 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, modificato dalla legge 25 maggio 1939, n. 880.

Art. 3.

Dalle contribuzioni di cui ai precedenti articoli sono esenti le operazioni di imbarco e sbarco del bagaglio dei viaggiatori, nonchè quelle relative all'imbarco delle provviste di bordo e dei combustibili destinati al consumo delle navi.

Per le merci in transito e per quelle che, nell'ambito del porto, vengano trasbordate da una ad altra nave, direttamente o a mezzo di galleggianti, senza sostare sui medesimi, sulle calate, o altrimenti per un periodo di tempo maggiore di quello strettamente necessario per eseguire il trasbordo, le contribuzioni sono applicate rispetto ad una sola delle due operazioni di sbarco e imbarco.

Art. 4.

E' abrogato il decreto interministeriale 22 ottobre 1947.

Roma, addì 12 maggio 1955

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per l'industria e commercio
VILLABRUNA

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

(3355)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1955.

Attribuzione alla Regione autonoma della Sardegna della quota del 55,5 % dell'imposta generale sull'entrata per l'anno finanziario 1954.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 8 dello Statuto della Regione sarda, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto l'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, recante norme di attuazione del citato art. 8 dello Statuto;

Considerato che il 18 maggio 1955 si è raggiunto l'accordo con il Presidente della Regione sarda per la determinazione dell'imposta generale sull'entrata da attribuire per l'anno 1954 alla Regione stessa;

Vista la legge 2 luglio 1952, n. 703, recante disposizioni in materia di finanza locale;

Visto il decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1952, riguardante lo sdoppiamento degli Uffici imposta generale sull'entrata di Roma e di Milano;

Considerato che la detta attribuzione dell'imposta generale sull'entrata, come sopra indicata, è successiva alla chiusura dell'esercizio 1953-54, onde l'onere relativo grava per intero sull'esercizio 1954-55;

Decreta:

Art. 1.

Alla Regione autonoma della Sardegna è attribuita per l'anno finanziario 1954, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la quota del 55,5 % dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale.

A tali fini si intende riscossa nell'ambito regionale anche la parte del gettito dell'imposta corrisposta al I Ufficio I.G.E. del registro per l'imposta generale sull'entrata di Roma, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1952, dagli obbligati residenti nelle provincie di Cagliari, Sassari e Nuoro.

La percentuale di cui sopra viene applicata sull'ammontare dei versamenti in conto competenza affluiti alle Sezioni di tesoreria provinciale dell'Isola, decurtato della quota dell'11 % riservata ai Comuni ed alle Provincie dagli articoli 1, 3 e 4 della legge 2 luglio 1952, n. 703, nonchè sull'ammontare, decurtato nella stessa misura, dei versamenti in conto competenza effettuati dal detto I Ufficio del registro per somme riscosse ai sensi del precedente comma.

Art. 2.

Gli intendenti di finanza di Cagliari, Sassari e Nuoro e l'intendente di finanza di Roma comunicheranno al Ministero del tesoro, ciascuno per la parte di propria competenza, l'ammontare dei versamenti di cui al terzo comma del precedente articolo, in base ai quali sarà provveduto alla corresponsione alla Regione di quanto ad essa spettante.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto si farà fronte, mediante apposito capitolo, con parte dello stanziamento iscritto al cap. 520 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1954-55.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1955

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1955
Registro n. 10 Tesoro, foglio n. 18

(3405)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1955.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Viterbo n. 674/5-C. in data 13 gennaio 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione dell'ing. Ricca Tito Guglielmo, rappresentante dell'Ufficio del genio civile, richiesta dall'Amministrazione interessata, in quanto deceduto, con il geom. Biaggi Aldo dello stesso Ufficio del genio civile;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Ricca Tito Guglielmo è sostituito con il geometra Biaggi Aldo, quale rappresentante dell'Ufficio del genio civile, nella Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3363)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1955.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Belluno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Belluno;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Belluno n. 19227 in data 4 dicembre 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott. Zorzi Marino Giorgio, direttore del cennato Ufficio del lavoro e come tale, presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il rag. Burba Giuseppe, attuale direttore del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Zorzi Marino Giorgio è sostituito con il ragioniere Burba Giuseppe, attuale direttore dell'Ufficio del lavoro, nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3364)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 6 giugno 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. prof. Mario Rotti, Vice console onorario di Honduras a Milano.

(3311)

In data 6 giugno 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Benjamin Arrieta Gallegos, Console generale di El Salvador a Genova.

(3313)

In data 6 giugno 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Vittorio de Raymondi di Torricella, Console onorario del Perù a Roma.

(3314)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AVVISI

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente per la colonizzazione del Delta Padano

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti in data 31 maggio 1955 (registro n. 9, foglio n. 301 Agricoltura), è stata determinata in lire 7.904.429,10 (lire settemilioninovecentoquattromilaquattrocentoventinove e cent. 10) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Comacchio (provincia di Ferrara), della superficie di ettari 83.47.77, espropriati nei confronti della ditta PATRIGNANI Raffaele fu Leonida e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3179, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(3401)

Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti in data 27 maggio 1955 (registro n. 9, foglio n. 208 Agricoltura), è stata determinata in lire 40.509.138, (lire quarantamilionicinquecentonovemilacentotrentotto) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Castiglione della Pescaia (provincia di Grosseto), della superficie di ettari 733.03.18, espropriati nei confronti della ditta PERAGALLO Cornelio fu Girolamo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3896, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 22 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230; e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(3402)

MINISTERO DELL'INTERNO

Adozione di un guidone distintivo per i natanti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza

Con decreto interministeriale in data 14 marzo 1955, su proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per la difesa, viene adottato per i natanti a motore in dotazione al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza un guidone distintivo di colore amaranto da issare a prua.

(3315)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 142

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 giugno 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	634,40	145,79
» Firenze	624,90	633,50	145,70
» Genova	624,86	635 —	145,80
» Milano	624,86	634,40	145,79
» Napoli	624,80	634,60	145,70
» Palermo	624,86	634,45	145,79
» Roma	624,81	634,40	145,79
» Torino	624,88	634,70	145,80
» Trieste	624,87	—	145,70
» Venezia	624,80	634,50	145,78

Media dei titoli del 24 giugno 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,35
Id. 3,50 % 1902	60,40
Id. 5 % 1935	95,70
Redimibile 3,50 % 1934	82,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,50
Id. 5 % 1936	94,35
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 24 giugno 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (*Decreto-legge* 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,83
1 dollaro canadese	»	634,40
1 franco svizzero	»	145,79

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,54

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 24.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	409283	175 —	Medici *Antonietta* di Vincenzo, nubile, dom. a Polla (Salerno).	Medici *Antonia* di Vincenzo, nubile, dom. a Polla (Salerno).
Id.	409284	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	818553	105 —	Vismara Serafino fu Giuseppe, dom. a Gaggiano sul Naviglio (Milano); con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di Vismara *Luigia* e Carlotta, sorelle, fu Giuseppe.	Come contro, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di Vismara *Erminia Luigia* e Carlotta, sorelle, fu Giuseppe.
B. T. N. 5 % (1959)	10175	750 —	Calvo *Anna* fu Biagio, moglie di Epier Agostino fu Emilio, dom. in San Bartolomeo del Cervo; con vincolo dotale.	Calvo *Paola Maria Annetta* fu Biagio, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	10162	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	239933	10 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 41ª	903	cap. nom. 5.000 —	De Astis Caterina di Filippo, moglie di Milella Antonio fu *Giovanni*, dom. a Bari, dotale.	De Astis Caterina di Filippo, moglie di Milella Antonio fu *Gaetano*, dom. a Bari, dotale.
Id. Serie 50ª	877	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 51ª	889	8.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 53ª	782	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 59ª	714	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(2504) Roma, addì 10 maggio 1955 *Il direttore generale*: DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 29.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2291 — Data: 10 dicembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Fortunato Luigi — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 286 — Data: 13 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zoccali Antonio fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 10.700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 59 — Data: 23 ottobre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caltanissetta — Intestazione: Geraci Giuseppe fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 10.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 256 — Data: 17 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Natoli Ernesto — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Rendita L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 257 — Data: 22 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Quaranta Giovanni fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 6 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Apuania — Intestazione: Francesini Gilberto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Rendita L. 270.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 17 ottobre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di

finanza di Taranto — Intestazione: Iacovelli Espedito fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 132.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data: 19 novembre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Teramo — Intestazione: Massimi Ennio fu Massimiliano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 20 — Capitale L. 84.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 497 — Data: 5 gennaio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Sirna Antonino fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2406 — Data: 12 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Frascogna Adele di Alessandro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 5 — Capitale L. 600.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il direttore generale: Di Cristina

(3263)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 6032 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 31 marzo 1935, n. 738/R/Gab., con cui al sig. Profanter Enrico fu Luigi, nato a Malles il 17 gennaio 1905, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Defanti;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 9 marzo 1955 dal sig. Defanti Antonio di Linder Crescenzia, nato a Selva di Val Gardena il 30 ottobre 1926, figliastro del predetto, in atto residente a Lagundo;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 31 marzo 1935, n. 738/R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Defanti Antonio viene ripristinato nella forma tedesca di Linder.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo sesto, comma terzo, delle istruzioni Ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi quarto e quinto delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 31 maggio 1955

Il Vice commissario del Governo
Sandrelli

(3133)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a trenta posti di interprete di 3ª classe

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 142, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1954, registro n. 50, bilancio Trasporti, foglio n. 127, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a trenta posti di interprete di 3ª classe in prova;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.245/113684 del 7 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a trenta posti di interprete di 3ª classe in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

Presidente:
Favara dott. Arturo, capo servizio.

Membri:
Romeo dott. Aldo, ispettore capo;
Nastrini rag. Angiolo, ispettore principale;
Rho dott. Paolo, ispettore principale;
Brignoli-Urban prof.ssa Elfrida, insegnante lingue.

Segretario:
Utzeri dott. Antonio, ispettore di 2ª classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: Mattarella

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955
Registro n. 62 *bilancio Trasporti, foglio n.* 82. — Monacelli

(3345)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a settecentoventi posti di sottocapo delle stazioni

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 141, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1954, registro n. 50 bilancio Trasporti, foglio n. 126, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a settecentoventi posti di sottocapo delle stazioni in prova;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali - numero P.A.G. 41.1.245/113686 del 7 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a settecentoventi posti di sottocapo delle stazioni in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 7) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Renzetti dott. Giuseppe, capo servizio.

Membri:
Felli dott. Guido, capo servizio a riposo;
Bartolo prof. Michelangelo, insegnante matematica;
Fasciotti prof. Giacomo, insegnante lettere.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Bertone dott. Carlo, ispettore capo;
Indelicato ing. Calogero, ispettore capo superiore a riposo;
Zappalà prof. Attilio, insegnante matematica;
Graffeo prof. Antonino, insegnante lettere.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Scardia ing. Ugo, ispettore capo;
Ferrari dott. Cesare, capo servizio principale a riposo;
Cozzolongo prof. Luigi, insegnante matematica;
Angelini prof. Gino, insegnante lettere.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Anetrini dott. Cesare, ispettore capo superiore;
Perfetti ing. Alberto, ispettore capo superiore a riposo;
Pilozzi prof.ssa Valeria, insegnante matematica;
Rapone prof. Croce, insegnante lettere.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Coratelli dott. Bruno, ispettore capo;
Iappelli dott. ing. Ruggiero, capo servizio principale a riposo;
Rocco prof. Luigi, insegnante matematica;
Menconi prof. Luigi, insegnante lettere.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Scopelliti dott. Domenico, ispettore capo superiore;
Pettiti ing. Giovanni, capo servizio a riposo;
Giannelli prof. Biagio, insegnante matematica;
Fiore prof. Tommaso, insegnante lettere.

7ª *Sottocommissione*

Membri:
Marsili ing. Ercole, ispettore capo;
Greco dott. Eduardo, 1° referendario Corte dei conti;
Chiellini prof. Armando, insegnante matematica;
Cesarini prof.ssa Elisa, insegnante lettere.

8ª *Sottocommissione*

Membri:
Mocci dott. Antonio, ispettore capo superiore;
Castellani ing. Virgilio, capo servizio principale a riposo;
Nadile prof. Antonio, insegnante matematica;
Paolicchi prof.ssa Irea, insegnante lettere.

Segretario:
Di Giulio rag. Adolfo, ispettore 1ª classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 62 *bilancio Trasporti, foglio n.* 81. — MONACELLI

(3344)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a cento posti di capo tecnico

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 139, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1954, registro n. 50 bilancio Trasporti, foglio n. 124, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a cento posti di capo tecnico di 3ª classe in prova;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.245/113687 del 7 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a cento posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 8) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Palmerio ing. Delio, consigliere di amministrazione.

Membri:
Ciocia ing. Domenico, ispettore capo superiore;
Scafi ing. Paolo, ispettore capo superiore;
Murazio prof. Agostino, insegnante Istituto tecnico industriale;
Lemmi prof. Pietro, insegnante Istituto tecnico industriale;

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Severi dott. Renato, ispettore capo superiore;
Filippi ing. Giuseppe, ispettore capo;
Spani ing. Domenico, capo servizio a riposo;
D'Alessio prof. Vittorio, insegnante Istituto tecnico industriale;
De Padova prof. Salvatore, insegnante Istituto tecnico industriale;

Segretario:
Mastrini dott. Alberto, ispettore principale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1955
Registro n. 62 *bilancio Trasporti, foglio n.* 80. — MONACELLI

(3343)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a milleduecentocinquanta posti di alunno d'ordine delle stazioni.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1954, n. 143, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1954, registro n. 50 bilancio Trasporti, foglio n. 128, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a milleduecentocinquanta posti di alunno d'ordine delle stazioni in prova;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali - numero P.A.G. 41.1.245/113688 del 7 giugno 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a milleduecentocinquanta posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni, citato nelle premesse, in relazione al punto 7) del relativo avviso-programma, la Commissione esaminatrice è composta come segue:

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Mellina dott. Ernesto, capo servizio.

Membri:
de Cesare dott. Mariano, ispettore capo superiore.
Cardosi prof. Ranieri, insegnante matematica;
Frattin prof.ssa Francesca, insegnante lettere.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Petruzzi ing. Giorgio, ispettore capo;
Mazzotta dott. Ennio, ispettore principale;
D'Elia prof. Ciriaco, insegnante matematica;
Acquaro prof. Nazzareno, insegnante lettere.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Cossu ing. Ciro, ispettore capo;
Montecalvo dott. Arduino, ispettore principale;
Silipigni prof. Lorenzo, insegnante matematica;
Usai prof. Amedeo, insegnante lettere;

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Fiorillo ing. Angelo, ispettore capo;
De Sanctis dott. Gaetano, ispettore capo a riposo;
Crea prof. Antonio, insegnante matematica;
Maggini prof.ssa Franca, insegnante lettere.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Valdivieso ing. Mario, ispettore capo superiore;
Vassalli dott. Angiolo, capo servizio principale a riposo;
Gatti prof.ssa Gina, insegnante matematica;
Spezzaferro prof. Giuseppe, insegnante lettere.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Filipponio dott. Giuseppe, ispettore capo;
Rottoli ing. Corrado, ispettore principale;
Birindelli prof. Carlo, insegnante matematica;
Parone prof.ssa Anna, insegnante lettere.

7ª *Sottocommissione*

Membri:
Lo Monaco ing. Giuseppe, ispettore capo superiore;
Cutrona dott. Giuseppe, ispettore capo;
Tortorici prof. Paolo, insegnante matematica;
Presti-Milazzo prof.ssa Ada, insegnante lettere.

8ª *Sottocommissione*

Membri:
Antonucci ing. Edoardo, ispettore capo superiore;
Guasco dott. Romolo, ispettore capo superiore;
Dentice-D'Accadia prof.ssa Pia, insegnante matematica;
Santaniello prof.ssa Clara, insegnante lettere.

9ª *Sottocommissione*

Membri:
D'Agostino ing. Carlo, ispettore capo;
Biava dott. Attilio, ispettore principale;
Roghi prof. Ruggero, insegnante matematica;
Trebiliani prof.ssa M. Luisa, insegnante lettere.

10ª *Sottocommissione*

Membri:
Gulinelli dott. Gaetano, ispettore capo;
Lauchard ing. Emilio, capo servizio a riposo;
Bellomo prof.ssa Carmela, insegnante matematica;
Rovigatti prof.ssa Francesca, insegnante lettere.

11ª *Sottocommissione*

Membri:
Bottacci dott. Renato, ispettore capo;
Maghelli ing. Guglielmo, ispettore capo a riposo;
Amico prof. Vincenzo, insegnante matematica;
Mirra prof. Antimo, insegnante lettere.

12ª *Sottocommissione*

Membri:
Pera dott. Carlo, ispettore capo;
Abbo ing. Giuseppe, ispettore capo superiore a riposo;
Cherubini prof.ssa Maria, insegnante matematica;
Medici prof.ssa Ida, insegnante lettere.

13ª *Sottocommissione*

Membri:
Pellegrino dott. Mario, ispettore capo;
Arias ing. Guido, ispettore capo superiore a riposo;
Masone prof.ssa Santina, insegnante matematica;
Accardo prof. Salvatore, insegnante lettere.

14ª *Sottocommissione*

Membri:
Basile dott. Mario, ispettore Capo;
Tacconi ing. Adolfo, ispettore principale;
Cultrera prof.ssa Filomena, insegnante matematica;
Saba prof. Vincenzo, insegnante lettere.

15ª *Sottocommissione*

Membri:
Di Falco ing. Mario; ispettore capo;
Panini dott. Lamberto, ispettore principale;
Perdicaro prof. Vincenzo, insegnante matematica;
Lodoli prof.ssa Marinella, insegnante lettere.

16ª *Sottocommissione*

Membri:
Cambilargiu dott. Francesco, ispettore capo;
Pattavina ing. Francesco, ispettore principale;
Barrovecchio prof.ssa Luigia, insegnante matematica;
Borgogno prof.ssa Anna, insegnante lettere.

17ª *Sottocommissione*

Membri:
Perilli ing. Manlio, ispettore capo;
Marullo dott. Ugo, ispettore capo superiore a riposo;
Vaselli prof.ssa Marcella, insegnante matematica;
Vallone prof. Aldo, insegnante lettere.

18ª *Sottocommissione*

Membri:
Tagliaferri dott. Giuseppe, ispettore capo;
Bertola ing. Giovanni, ispettore capo superiore a riposo;
Grossholz prof.ssa Fortunata, insegnante matematica;
Dell'Olio prof. Giuseppe, insegnante lettere.

19ª *Sottocommissione*

Membri:
Tronca dott. Umberto, ispettore capo;
Belvederi ing. Francesco, ispettore capo superiore a riposo;
Silvestroni prof.ssa Maria, insegnante matematica;
Bonelli prof. G. Batta, insegnante lettere.

20ª *Sottocommissione*

Membri:
Muscia ing. Calogero, ispettore capo superiore;
D'Andrea dott. Raffaele, ispettore principale;
Viviano prof.ssa Assunta, insegnante matematica;
Cornacchia prof.ssa Francesca, insegnante lettere.

21ª *Sottocommissione*

Membri:
Berlingeri dott. Giorgio, ispettore capo;
De Blasio ing. Vincenzo, ispettore capo a riposo;
D'Elia prof.ssa Maria, insegnante matematica;
Granato prof. Giuseppe, insegnante lettere.

22ª *Sottocommissione*

Membri:
Dodet dott. Virgilio, ispettore capo;
Scacheri ing. Carlo, ispettore capo a riposo;
Mancini-Proia prof.ssa Lina, insegnante matematica;
Leone-Cesarini prof.ssa Maria, insegnante lettere.

23ª *Sottocommissione*

Membri:
Pannaria dott. Francesco, ispettore capo;
Cavallari ing. Emilio, ispettore capo superiore a riposo;
Freda prof.ssa Elena, insegnante matematica;
Olivetti prof.ssa Evelina, insegnante lettere.

24ª *Sottocommissione*

Membri:
Vicuna dott. ing. Giuseppe, ispettore capo;
Ruggero dott. Tommaso, ispettore principale;
Masperi prof.ssa Maria, insegnante matematica;
Tavernese prof. Riccardo, insegnante lettere.

25ª *Sottocommissione*

Membri:
Pighini ing. Luigi, ispettore capo;
De Dominicis dott. Mario, ispettore principale;
Patelli prof.ssa Fernanda, insegnante matematica;
Storchi prof.ssa Clara, insegnante lettere.

26ª *Sottocommissione*

Membri:
Ricci dott. Romeo, ispettore capo;
Cassinis ing. Raoul, ispettore capo superiore a riposo;
Maspero-Zambelloni prof.ssa Teresa, insegnante matematica;
Mara prof.ssa Maria Grazia, insegnante lettere.

27ª *Sottocommissione*

Membri:
Testa ing. Francesco, ispettore capo;
Baiocco dott. Mario, ispettore principale;
Cecchelli prof.ssa Caterina, insegnante matematica;
Monaldi prof.ssa Maria, insegnante lettere;

Segretario:
Iacurto dott. Americo, ispettore 1ª classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955
Registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 83. — MONACELLI

(3346)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Composizione delle Commissioni esaminatrici del concorso a quattromilanovecento posti di manovale

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1954, n. 472, registrato alla Corte dei conti addì 7 agosto 1954, registro n. 51 bilancio Trasporti, foglio n. 101, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a quattromilanovecento posti di manovale in prova, con assegnazione ai compartimenti di Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari e agli uffici di Verona;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali numero P.A.G. 41.1.245 del 9 maggio 1955;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a quattromilanovecento posti di manovale in prova, citato nelle premesse, in relazione al punto 6) del relativo avviso-programma, le Commissioni esaminatrici compartimentali sono composte come appresso:

COMPARTIMENTO DI TORINO

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Rava Ettore, ispettore principale.

Membri:
Gilli Tommaso Attilio, capo stazione principale;
Danek Giuseppe, ispettore principale a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Monaco dott. Francesco, segretario capo;
Rosso Giovanni Battista, ispettore principale a riposo;
Perugino rag. Farraele, ispettore di 1ª classe a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Raschi Eugenio, revisore capo;
Ubicini Andrea, ispettore di 1ª classe a riposo;
Pavesio Antonio, ispettore di 1ª classe a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Campofaggi Enrico, segretario capo;
Pecchiura Antonio, segretario capo;
Bandieri Filippo, capo stazione superiore a riposo.

Segretario:
Canaparo Giuseppe, applicato capo.

COMPARTIMENTO DI MILANO

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Martelli dott. Libero, ispettore capo.

Membri:
Anfossi Agostino, segretario capo;
Bertoldini Carlo, capo stazione principale.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Giuliani Giuseppe, ispettore di 1ª classe;
Vitali Pietro, capo stazione principale;
Marchesi Arturo, ispettore principale a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Mensini geom. Fabio, revisore capo;
Lantini Orlando, segretario capo;
Paparozzi Alamanno, capo stazione principale.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Chiodaroli Carlo, segretario capo;
Oldrini Ugo, capo stazione principale;
Onofri Mario, ispettore principale a riposo.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Armagni Tito, ispettore di 1ª classe;
Giuso rag. Giovanni, segretario capo;
Ghellini-Sargenti Guido, capo stazione superiore a riposo.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Motetti Alfonso, capo stazione principale;
Silari Silvio, segretario capo;
Marazzi Angelo, ispettore principale a riposo.

Segretario:
Antonelli Renzo, segretario capo.

UFFICI DI VERONA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Tacconi Guglielmo, ispettore principale.

Membri:
Pedrazzi dott. Giannino, revisore capo;
Veronesi Emilio, capo stazione principale.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Rigo Attilio, revisore capo;
Pedrolli rag. Alfredo, ispettore principale a riposo;
Sodini Mario, revisore capo a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Gatti geom. Alberto, segretario capo;
De Rosa p.i. Donato, assistente lavori capo;
Sivero Luigi, capo stazione principale a riposo.

Segretario:
Mattiello dott. Renato, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI VENEZIA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
D'Angerio ing. Renato, ispettore capo.

Membri:
Pittarello geom. Romualdo, segretario capo;
Agostinis Leone, ispettore principale a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Dal Maschio dott. Ennio, ispettore principale;
Nodari Attilio, segretario capo;
Alberi Augusto, ispettore principale a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Tramarollo Emilio, capo stazione principale;
Fiorini Giuseppe, ispettore principale a riposo;
Porcari Ettore, ispettore principale a riposo.

Segretario:
Mandi rag. Ercole, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI GENOVA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Moretta Giovanni, ispettore principale.

Membri:
Biamonti Pietro, ispettore di 1ª classe;
Nicoletti rag. Alfredo, segretario capo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Salvatori rag. Giuseppe, ispettore principale;
Marchi Mario, capo stazione principale;
Pini Carlo, capo stazione principale.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Retteghieri Probo, ispettore principale;
Silvestri rag. Alfredo, revisore capo;
Lequio Ugo, segretario capo.

Segretario:
Cecconi dott. Mario, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Parini Sergio, ispettore principale.

Membri:
Marri Antonio, capo stazione principale;
Montevecchi Mario, ispettore principale a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Gallorini dott. Bruno, segretario capo;
Sacchetti Luigi, ispettore capo a riposo;
Cappati Luigi, ispettore di 1ª classe a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Tamagnini Ferdinando, revisore capo;
De Stefani dott. Vincenzo, ispettore principale a riposo;
Bonaga Vico, ispettore principale a riposo.

Segretario:
Casari Cesare, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Alessandri rag. Giuseppe, ispettore principale.

Membri:
Valtancoli Renato, segretario capo;
Betti Bruno, capo stazione principale a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Sc[illegible] Icilio, capo stazione principale;
Cornaglia Severino, segretario capo;
Torricelli Muzio, ispettore principale a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Turziani dott. Giuseppe, ispettore di 1ª classe;
Marietta dott. Roberto, segretario capo;
Campolmi Giulio, ispettore principale a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Santoni Guido, segretario capo;
Stagi Eugenio, segretario capo;
Alpi dott. Ettore, ispettore principale a riposo.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Martini Mario, segretario capo;
Fabbrini Aldo, segretario capo;
Filippini Girolamo, ispettore principale a riposo.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Berutti dott. Renato, ispettore di 1ª classe;
Bigiotti Fosco, capo stazione principale;
Landini Amedeo, capo stazione superiore a riposo.

7ª *Sottocommissione*

Membri:
Pagliarini dott. Remo, segretario capo;
Buratti Guglielmo, revisore capo;
Ciullini Gino, ispettore principale a riposo.

8ª *Sottocommissione*

Membri:
De Lucchi dott. Renato, ispettore principale;
Pantosti Angelo, capo stazione principale;
Albano Giuseppe, ispettore principale a riposo.

9ª *Sottocommissione*

Membri:
Marconcini Olinto, revisore capo;
Checcacci Corrado, segretario capo;
Poggini Gino, ispettore di 1ª classe a riposo.

10ª *Sottocommissione*

Membri:
Perico Gino, segretario capo;
Coppini Lionello, ispettore principale a riposo;
Ricci Giuseppe, segretario capo a riposo.

Segretario:
Papi Giovanni, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI ANCONA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Pacini Ascloniade, ispettore principale.

Membri:
Leone Ugo, ispettore di 1ª classe;
Guerrini Rodolfo, ispettore di 1ª classe a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Tucci Pasquale, segretario capo;
Camilletti rag. Alfredo, ispettore di 1ª classe a riposo;
Mazzanti Luigi, capo stazione principale a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Gallo Giuseppe, ispettore di 1ª classe;
Candelari Augusto, segretario capo a riposo;
Tofani Americo, capo stazione principale a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Maggiolini dott. Mirko, segretario capo;
Curzi Virgilio, ispettore principale a riposo;
Gambini Elia, capo stazione superiore a riposo.

Segretario:
Camei Carlo, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI ROMA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Jirillo Vincenzo, ispettore principale.

Membri:
Montenero rag. Annibale, ispettore di 1ª classe;
Ferrari Giovanni, ispettore di 1ª classe a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Matarese Nicola, segretario capo;
Priore rag. Luigi, segretario capo;
Alecci Natale, capo stazione principale a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Pelamatti rag. Emilio, ispettore principale;
Bartolomei Antonio, ispettore principale a riposo;
Pellegrini Antonio, revisore capo a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Pelliccia Benedetto, revisore capo;
Simonetta Vincenzo, ispettore capo a riposo;
Intonti Luigi, ispettore principale a riposo.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Marinelli Fulvio, segretario capo;
Dobici Umberto, ispettore capo a riposo;
Candido Antonio, capo stazione superiore a riposo.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Baldasserini Pietro, capo gestione principale;
Rinaldi Antonio, ispettore capo a riposo;
Pompei Ernesto, capo gestione principale a riposo.

7ª *Sottocommissione*

Membri:
Benazzi Corrado, ispettore di 1ª classe;
Natale Amedeo, ispettore principale a riposo;
Di Maio Onofrio, capo stazione principale.

8ª *Sottocommissione*

Membri:
Tripepi Mario, revisore capo;
Trebbi Dino, revisore capo a riposo;
Funari Mario, revisore capo a riposo.

9ª *Sottocommissione*

Membri:
Taffi Umberto, revisore capo;
Vittori Spartaco, ispettore principale;
Corbelli Manlio, ispettore di 1ª classe a riposo.

Segretario:
Genga Argio, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Rossi rag. Gustavo, ispettore principale.

Membri:
Perenze Luigi, capo stazione principale;
Pandolfi rag. Guido, capo stazione principale.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Troia p.i. Leonida, ispettore di 1ª classe;
Agostini Ferdinando, segretario capo;
de Majo Alfredo, capo stazione superiore a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Cioffi Giovanni, revisore capo;
Lanza Filiberto, capo stazione principale;
Landini Giovanni, ispettore di 1ª classe a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Berti rag. Adolfo, ispettore di 1ª classe;
Sanangelantoni Giacomo, capo stazione principale;
Vitolo Alfredo, ispettore principale a riposo.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Fuiano Paolo, segretario capo;
Napolitano Luigi, segretario capo;
Vitale Ettore, capo stazione principale a riposo.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Monaco dott. Umberto, segretario capo;
Genova Arturo, capo gestione principale;
Gatto Angelo, ispettore di 1ª classe a riposo.

7ª *Sottocommissione*

Membri:
Russo Alberto, ispettore principale;
Equizi dott. Pio, segretario capo;
Pusateri Demetrio, ispettore principale a riposo.

8ª *Sottocommissione*

Membri:
Albino rag. Adolfo, segretario capo;
De Gregorio Igino, segretario capo;
Frunzio Rodolfo, ispettore di 1ª classe a riposo.

9ª *Sottocommissione*

Membri:
De Vivo Giovanni, ispettore di 1ª classe;
Zaccaria Francesco, segretario capo;
Vitiello Mario, capo tecnico principale.

10ª *Sottocommissione*

Membri:
Dell'Aira Salvatore, segretario capo;
De Marco Guido, revisore capo;
Cicatiello Pasquale, revisore capo a riposo.

Segretario:
Contardi dott. Giovanni, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI BARI

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Comes Amedeo, ispettore principale.

Membri:
Colotta Francesco, capo stazione principale;
Miggiano Luigi, ispettore di 1ª classe a riposo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Dal Maso geom. Lorenzo, segretario capo;
Ponzio Antonio, capo gestione principale;
Posillipo Filippo, ispettore di 1ª classe a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Cirrottola Gennaro, capo stazione superiore;
Ficele Vincenzo, segretario capo;
Garzia Enrico, ispettore di 1ª classe a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Brillante dott. Ernesto, ispettore di 1ª classe;
Betti Alfredo, capo stazione superiore;
Mercadante Adolfo, ispettore di 1ª classe a riposo.

Segretario:
Damiani Davide, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Rallo rag. Michele, ispettore principale.

Membri:
Nocera rag. Enrico, segretario capo;
Cento Francesco, segretario capo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Latella Alberto, capo stazione principale;
Milazzo Giuseppe, segretario capo;
D'Andrea Nicola, ispettore capo superiore a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Mazzucca rag. Giovanni, segretario capo;
Vivenza Virginio, capo stazione principale;
Tuscano Carmelo, ispettore principale a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Muscolo Gennaro, capo stazione principale;
Schiano Saverio, segretario capo;
Caminiti geom. Domenico, segretario capo.

Segretario:
Laganà Pietro, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI PALERMO

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Achiardi rag. Giovanni, ispettore principale.

Membri:
Cardella rag. Vito, ispettore di 1ª classe;
Sole Stanislao, segretario capo.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Spanò dott. Ignazio, segretario capo;
Nuzzo Giovanni, ispettore principale a riposo;
Spirito Carmelo, ispettore di 1ª classe a riposo.

3ª *Sottocommissione*

Membri:
Griffo rag. Giovanni, segretario capo;
Crifò Salvatore, ispettore principale a riposo;
Agnese Carmelo, capo stazione superiore a riposo.

4ª *Sottocommissione*

Membri:
Calabrese Ettore, segretario capo;
Affronti Francesco, segretario capo;
Barbera Salvatore, ispettore principale a riposo.

5ª *Sottocommissione*

Membri:
Leanza Giuseppe, ispettore di 1ª classe;
Rubbi Daniele, ispettore di 1ª classe a riposo;
Lisciandrello rag. Pasquale, capo stazione principale a riposo.

6ª *Sottocommissione*

Membri:
Barba Luigi, capo stazione principale;
Guercio Oscar, ispettore principale a riposo;
De Feo rag. Alfredo, ispettore di 1ª classe a riposo.

7ª *Sottocommissione*

Membri:
Favaloro dott. Angelo, segretario capo;
Leto dott. Cristofaro, segretario capo a riposo;
Mettler Carlo, segretario capo a riposo.

8ª *Sottocommissione*

Membri:
Vittiglio dott. Enrico, revisore capo;
Ducato rag. Gioacchino, ispettore principale a riposo;
Carrano Giovanni, segretario capo a riposo.

9ª *Sottocommissione*

Membri:
Palmegiano Giuseppe, ispettore di 1ª classe;
Trizzino Gaspare, ispettore principale a riposo;
Azzarello Matteo, segretario capo a riposo.

Segretario:
Mavaro Francesco, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI

1ª *Sottocommissione*

Presidente:
Massazza rag. Quinto, ispettore principale.

Membri:
Gervasoni Francesco Luigi, ispettore di 1ª classe;
Campurra Romualdo, capo stazione principale.

2ª *Sottocommissione*

Membri:
Contu Giuseppe, ispettore di 1ª classe;
Cellesi Emilio, capo stazione principale;
Lindiri rag. Antonio, segretario capo.

Segretario:
Saba Antonio, capo stazione di 1ª classe.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1955

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1955
Registro n. 62 bilancio Trasporti, foglio n. 87. — MONACELLI

(3350)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria generale di merito del concorso pubblico per esami a diciotto posti di allievo marconista in prova del Corpo del genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, e successive modificazioni;

Visti i regi decreti 8 maggio 1924, n. 843 e 3 gennaio 1926, n. 48, che recano norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto 29 dicembre 1941, n. 1631, contenente norme per il personale dei servizi radiotecnici e di telecomunicazioni dipendenti dall'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1954, n. 27468, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1954, al registro n. 8, foglio n. 87, con il quale è stato indetto un concorso pubblico a diciotto posti per allievo marconista in prova del Corpo del genio civile (gruppo *C*, grado 13°);

Visto il decreto Ministeriale 8 ottobre 1954, n. 35525, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1954, al registro n. 33, foglio n. 231, relativo alla costituzione della Commissione del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 19 novembre 1954, n. 44073, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1954, al registro n. 39, foglio n. 308, con il quale si è provveduto a modificare la composizione della Commissione esaminatrice del concorso di che trattasi;

Vista la relazione della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento della Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per esami a diciotto posti di allievo marconista in prova del Corpo del genio civile (gruppo *C*) indetto con decreto Ministeriale 1° febbraio 1954, n. 27468, di cui alle premesse:

1. Parascandalo Salvatore	punti	20,000	su	20
2. Pacione Giuseppe	»	19,500	»	
3. Amorese Francesco Saverio	»	19,460	»	
4. La Scala Armando	»	18,415	»	
5. Franza Domenico, orfano di guerra	»	17,740	»	
6. Cicioni Giovanni	»	17,600	»	
7. Bertolone Giorgio	»	17,380	»	
8. Zanna Lazzaro	»	17,320	»	
9. Buonfiglio Pasquale	»	16,560	»	
10. Federici Ennio	»	16,530	»	
11. Montuoro Mario	»	16,130	»	
12. Trenta Mario	»	15,115	»	
13. Giannotti Sante	»	15,000	»	
14. Martino Angelo, ex combattente	»	14,800	»	
15. Camerata Tito	»	14,750	»	
16. Collini Raffaele	»	14,650	»	
17. Martino Antonio	»	14,500	»	
18. Sacco Mario	»	14,300	»	
19. Galante Elio, ex combattente	»	13,845	»	
20. Santoro Angelo	»	13,600	»	
21. Angius Nicolino	»	13,500	»	
22. Farella Giuseppe	»	13,150	»	

Art. 2.

I seguenti candidati sono conseguentemente dichiarati vincitori del concorso stesso:

1. Parascandalo Salvatore
2. Pacione Giuseppe
3. Amorese Francesco Saverio
4. La Scala Armando
5. Franza Domenico, orfano di guerra
6. Cicioni Giovanni
7. Bertolone Giorgio
8. Zanna Lazzaro
9. Buonfiglio Pasquale
10. Federici Ennio
11. Montuoro Mario
12. Trenta Mario
13. Giannotti Sante
14. Martino Angelo, ex combattente
15. Camerata Tito
16. Collini Raffaele
17. Martino Antonio
18. Galante Elio, ex combattente

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso di cui sopra, nell'ordine seguente:

1. Sacco Mario
2. Santoro Angelo
3. Angius Nicolino
4. Farella Giuseppe

Roma, addì 26 aprile 1955

Il Ministro: ROMITA

(3374)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 18893/III.a in data 20 gennaio 1955, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1954;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 55 del citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui in epigrafe.

La graduatoria risultante dalle votazioni sopradescritte è, pertanto, la seguente:

1. Pollacci Maria	punti	56,469	su 100
2. Ghizzi Elisabetta	»	54,970	»
3. Menotti Pasquina	»	54,786	»
4. Manica Jolanda	»	54,450	»
5. Gottardi Sandra	»	54,427	»
6. Marzari Rosalia	»	54,104	»
7. Bertotti Antonietta	»	53,698	»
8. Broccato Lina Elsa	»	53,547	»
9. Cavagna Sabina	»	53,359	»
10. Zanoni Maria Giovanna	»	53,336	»
11. Dal Col Dima Caterina	»	53,182	»
12. Pellegrini Renata	»	53,156	»
13. Pallaoro Prassede	»	53,107	»
14. Carniel Anna Maria	»	53,094	»
15. Quarantini Iris	»	52,950	»
16. Sommadossi Ines	»	52,875	»
17. Taffelli Ebe Silvana	»	52,846	»
18. Zocchio Celestina	»	52,767	»
19. Trentini Pierina	»	52,724	»
20. Vescovi Giovanna Rosa	»	52,378	»
21. Loser Maria	»	52,372	»
22. Taufer Bruna	»	52,149	»
23. Ferrari Norma	»	51,901	»
24. Giordani Silvia	»	51,732	»
25. Rossi Gelmina	»	51,487	»
26. Re Rolanda	»	51,453	»
27. Barcatta Lia	»	51,133	»
28. Merz Francesca	»	51,118	»
29. Re Reginella	»	51,078	»
30. Roman Lice Maria	»	50,719	»
31. Gatti Nellie	»	50,543	»
32. Dalprà Daria	»	50,281	»
33. Andermacher Ancilla	»	50,234	»
34. Caselli Rina	»	49,917	»
35. Zanoncini Dina	»	49,693	»
36. Serafini Pia	»	49,551	»
37. Floriani Cecilia	»	49.337	»
38. Nicolussi Firminia	»	49.333	»
39. Sembenico Elena	»	49.250	»
40. Dorigo Maria	»	48.773	»
41. Passerini Monica	»	48.464	»
42. Frigo Vittorina	punti	48,165	su 100
43. Boccagni Maria	»	48.008	»
44. Parmeggiani Maria	»	48,000	»
45. Todeschini Albina	»	47,591	»
46. Brusco Mirta	»	47.547	»
47. Franzoni Ines	»	46.605	»
48. Spagnolo Maria	»	46.508	»
49. Maffei Costantina	»	46.290	»
50. Migliorini Loredana	»	46.074	»
51. Bici Leda	»	46.020	»
52. Caldera Maria Rosa	»	46.000	»
53. Bertolini Lidia	»	45.645	»
54. Bernacozzi Liliana	»	44.536	»
55. Cuzzolin Caterina	»	43,703	»
56. Berini Luigia	»	41,875	»
57. De Guio Elsa	»	41.527	»
58. Zuech Anna	»	39,818	»
59. Caniatti Jolanda	»	37,938	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo in Trento e dei Comuni interessati.

Trento, addì 31 maggio 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i propri decreti n. 28893/III.a in data 20 gennaio 1955 e quello di pari data e numero con i quali, rispettivamente, è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1954 ed è stata approvata la relativa graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Pollacci Maria: Trento condotta frazioni Povo-Villazzano;
2) Ghizzi Elisabetta: condotta di Molveno;
3) Menotti Pasquina: condotta di Folgaria;
4) Manica Jolanda: condotta di Ton;
5) Gottardi Sandra: condotta di Giovo;
6) Bertotti Antonietta: condotta di Ruffrè;
7) Broccato Lina Elsa: condotta di Luserna.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo in Trento e dei Comuni interessati.

Trento, addì 31 maggio 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

(3111)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.